

BANKITALIA: BASSANINI, NUOVE REGOLE ECONOMICHE E FINANZIARIE

MI AUGURO GOVERNO ACCOLGA PROPOSTA BERSANI (ANSA) - ROMA, 2 ago - "Mi auguro che il governo e la maggioranza accolgano la proposta di Pierluigi Bersani. Il sistema economico-finanziario italiano ha bisogno di nuove regole. E di arbitri realmente indipendenti e imparziali. L'una e l'altra cosa possono essere oggetto di una intesa bipartisan. E cosi' la politica farebbe il suo dovere: fare buone regole e assicurarsi che gli arbitri le facciano rispettare". Lo ha detto il senatore Franco Bassanini, ex ministro della Funzione pubblica.

"Una prima opportunita' - aggiunge Bassanini - e' offerta dalla legge sulla tutela del risparmio: da tempo i Ds chiedono che essa preveda il mandato a termine per il governatore della Banca d'Italia, il passaggio all'antitrust dei poteri sulle concentrazioni bancarie, il rafforzamento dei poteri della Consob. E' il momento di verificare in Parlamento se su queste proposte e' possibile raccogliere una maggioranza. Sara' anche opportuno, subito dopo, cominciare a rivedere le norme di legge che, in Italia, favoriscono sfacciatamente i 'raiders' e gli speculatori finanziari ed immobiliari, e penalizzano la produzione ed il lavoro: a cominciare dalle norme fiscali che tassano gli investimenti produttivi, i redditi da impresa e da lavoro molto piu' delle rendite finanziarie e dei capital gains".

"Quanto al governatore della Banca d'Italia - conclude Bassanini - vorrei ricordare che i sintomi di sue decisioni non imparziali risalgono a tempi lontani: basti pensare agli stop che Fazio diede a 3 operazioni, i merger tra Unicredit e Comit, tra Imi-San Paolo e Banca di Roma e tra Montepaschi e Bnl. Tre stop privi di giustificazione, a norma delle leggi vigenti, se non sulla base di una immotivata avversione per le Opa ostili, oggi invece sponsorizzate dal governatore".